



#ADESSO!

2020
ANNUAL REPORT
BILANCIO D'ESERCIZIO



RETI DISTRIBUZIONE

INDICE

01 / RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
Organi sociali	7
Lettera ai soci	8
Contesto macroeconomico nel 2020	8
Andamento della gestione - Dati e Informazioni di Sintesi	9
Governance, Rischi e Opportunità	10
<i>Rischi finanziari</i>	10
<i>Rischio di Credito</i>	10
<i>Rischi di mercato o tecnologici</i>	11
Andamento delle gare d'ambito e gestione delle concessioni	11
Evoluzione prevedibile della gestione	11
Sistema di gestione integrata qualità, Sicurezza, Ambiente e Personale	12
Strumenti finanziari	13
Attività di ricerca e sviluppo	13
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	14
Sedi secondarie	15
Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01	15
Proposta del Consiglio di Amministrazione	15
02 / BILANCIO D'ESERCIZIO	16
INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA	18
Dati anagrafici	18
Stato patrimoniale	19
Conto economico	23
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	25
Nota integrativa, parte iniziale	26
Premessa	26
<i>Principi di redazione</i>	26
<i>Criteri di valutazione applicati</i>	26
Nota integrativa, attivo	27
<i>Immobilizzazioni</i>	27
Immobilizzazioni immateriali	27
<i>Movimenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	27
<i>Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"</i>	28
Immobilizzazioni materiali	28

<i>Categoria Cespite - vita utile (anni)</i>	29
<i>Movimenti delle immobilizzazioni materiali</i>	29
Attivo circolante	32
Rimanenze	32
Crediti iscritti nell'attivo circolante	32
Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante	32
<i>Crediti tributari e attività per imposte anticipate</i>	34
<i>Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica</i>	34
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34
<i>Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	34
Disponibilità liquide	34
Ratei e risconti attivi	35
Patrimonio netto	36
Variazioni nelle voci di patrimonio netto	36
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	37
Fondi per rischi e oneri	39
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	39
Fondi per imposte, anche differite	39
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41
Debiti	41
Variazioni e scadenza dei debiti	41
<i>Debiti - Distinzione per scadenza</i>	42
Suddivisione dei debiti per area geografica	43
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	43
Ratei e risconti passivi	43
Composizione dei risconti passivi	43
Composizione dei ratei passivi	43
Nota integrativa, conto economico	44
Valore della produzione	44
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	44
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	44
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	44
Altri ricavi e proventi	44
Costi della produzione	45
Spese per servizi	45
Spese per godimento beni di terzi	46
Oneri diversi di gestione	46

Proventi e oneri finanziari	47
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	47
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	47
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	47
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	48
Dettaglio delle differenze temporanee deducibili	49
Nota integrativa, altre informazioni	50
Dati sull'occupazione	50
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	50
Compensi al revisore legale o società di revisione	50
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	50
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	51
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	51
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	51
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	51
Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata	51
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	51
Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	52
Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	52
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	52
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	53
Nota integrativa, parte finale	53
Dichiarazione di conformità del bilancio	53
03 / RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	54
04 / RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	62





01 /

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

Presidente e Amministratore
Delegato

MASSIMO SOSSO

Consiglieri

RAFFAELLA MARCUCCIO

ALDO VERGNANO

Direttore ²

TIZIANA TIBI

COLLEGIO SINDACALE ¹

Presidente

ALESSANDRO FORTE

Sindaci Effettivi

MARIA LUISA FASSERO

MANUEL MANTOVANI

Sindaci Supplenti

ILARIA CINOTTO

ROBERTO LONZAR

SOCIETA' DI REVISIONE ³

KPMG S.p.a.

ORGANISMO DI VIGILANZA ⁴

CHIARA CALCAGNO

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2020. In carica sino alla data dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2022.

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2020.

³ Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2019 per il periodo 2019 -2021.

⁴ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2020.

Gentili Soci,

il 2020 si è caratterizzato come un anno di forte discontinuità nella gestione per l'insorgere dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Corona virus, presto trasformatasi in pandemia globale, che ha prodotto profonde modifiche sia nelle abitudini di vita di ciascuno di noi che nelle modalità di gestione delle attività imprenditoriali.

Anche la Vostra Società ha affrontato l'imprevedibile evento adeguando le proprie modalità operative, sia in relazione alla presenza sul territorio dei propri operatori sia nella gestione delle funzioni interne, con l'obiettivo di coniugare l'indispensabile continuità di funzionamento dei servizi essenziali, forniti con la salvaguardia della salute dei propri dipendenti e amministratori, raggiungendo su entrambi gli obiettivi un soddisfacente risultato.

Sotto il profilo societario e organizzativo si è completata nel 2020 l'operazione di partnership strategica definita dall'azionista AEG con il gruppo Italgas, con l'ingresso in maggio 2020 di Italgas Reti nel capitale di Reti Distribuzione, con una quota di partecipazione del 15%.

La suddetta operazione si inquadra in un percorso di rafforzamento della posizione del Gruppo AEG nel segmento della distribuzione del gas, con l'obiettivo di ripresa di una strategia di investimento nel territorio finalizzata alla definizione di un percorso di transizione energetica sostenibile e in linea con le tradizioni del passato.

L'operazione straordinaria citata è coincisa con una trasformazione del modello di governo della Società, con la nomina di un nuovo organo amministrativo, la costituzione ex-novo del collegio sindacale, e la nomina di un nuovo organismo di vigilanza monocratico, con mandato triennale.

Sotto il profilo delle attività, Reti Distribuzione ha intensificato nel corso dell'anno i suoi interventi di investimento, principalmente indirizzati nel

rinnovo tecnologico dei misuratori e nella sostituzione di condotte e allacci a fine vita utile, con una forte attenzione al monitoraggio dei costi operativi.

Si è inoltre proceduto al completamento dell'organizzazione interna, nell'identificazione dei suoi ruoli apicali, e alla mappatura delle competenze per l'avvio di una strategia volta a rafforzare l'autonomia e l'efficienza nella gestione delle operations, e a intraprendere un ruolo proattivo nello sviluppo commerciale della rete nel territorio.

Il Progetto di bilancio che portiamo alla Vostra attenzione e sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto pari a Euro 1,5 milioni, rispetto alla perdita pari ad Euro 1,9 milioni dell'esercizio precedente.

La presente Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio dell'esercizio.

CONTESTO MACROECONOMICO NEL 2020

L'anno 2020 è contraddistinto da una profonda contrazione economica, derivante dai provvedimenti introdotti per limitare i contagi; il Pil degli Stati Uniti nel secondo trimestre del 2020 ha subito il maggior calo di sempre (oltre -30%), con un contestuale sensibile incremento del livello di disoccupazione (15%, pari a quattro volte l'indice pre-Covid-19).

Nell'area Euro gli effetti della pandemia sull'attività economica (circa -12% andamento Pil) e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto inizialmente ipotizzato; la Banca Centrale Europea ha ampliato le dimensioni e prolungato lo stimolo monetario, con un robusto programma emergenziale di acquisto di titoli, dagli iniziali 750 Mld. Euro a 1.850 Mld. Euro, con orizzonte alla primavera 2022.

A livello nazionale, le stime della recessione del Pil su base annua si attestano intorno al -9%, principalmente derivanti da un netto peggiora-

mento della congiuntura dei servizi, a fronte di una contrazione di entità limitata delle attività industriali; la dinamica della variazione dei prezzi al consumo è rimasta negativa, rispecchiando l'andamento dei prezzi nei settori più colpiti dalla crisi pandemica.

Sotto il profilo valutario, il rapporto di cambio

EUR/USD si è apprezzato nel corso del 2020 di quasi il 9%, attestandosi a fine anno a 1,22, a fronte del rafforzamento della coesione a livello europeo, derivante dalla sospensione del vincolo del pareggio di bilancio e dall'adozione di importanti stimoli all'investimento (Recovery Plan), oltre che dal citato sostegno monetario della BCE.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - DATI E INFORMAZIONI DI SINTESI

La Società opera nel settore della distribuzione e misura del gas naturale.

Si segnala che l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile per sottoporre il bilancio di esercizio alla approvazione dell'assemblea dei soci.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi che riassume l'evoluzione dei principali dati economico-finanziari e di alcuni indicatori operativi nel triennio 2018-2020.

Highlights Economico-Finanziari (k Euro)	2020	2019	2018
Ricavi tariffari netti ¹	4.511	4.499	4.345
EBITDA	2.281	2.380	2.202
Risultato operativo	89	-2.687	22
Risultato netto	1.537	-1.934	25
Investimenti lordi	2.358	1.892	2.004
Flussi di cassa attività operativa	2.217	2.841	1.940
Indicatori Operativi			
Nuovi misuratori elettronici installati	5.282	2.333	
Km rete	610,2	608,5	607,5
PDR	32.163	32.131	32.149
N. Dipendenti (al 31.12)	23	23	22

¹ Ricavi espressi al netto degli oneri di sistema, gestiti da CSEA

L'evoluzione nel triennio dei dati di sintesi sopra esposti evidenzia una progressiva, ancorché limitata, crescita nello sviluppo dei ricavi tariffari, pari a circa il 4% rispetto al 2018, principalmente riconducibile ad un incremento degli investimenti operativi, in termini di rinnovo di impianti di rete a fine vita e di interventi di evoluzione tecnologica dei misuratori.

Si denota altresì una sostanziale stabilità nel triennio dell'indice di redditività lorda della Società, espresso in termini di rapporto tra l'Ebitda e i ricavi tariffari, a supporto della buona generazione dei flussi di cassa operativi.

La riduzione pari a 624 k Euro nei flussi di cassa generati nel 2020 rispetto al 2019 è sostanzialmente riconducibile all'incremento degli investimenti tecnologici sulla rete gestita, oltre che alla riorganizzazione della struttura interna con il completamento del percorso di uscita delle risorse con requisiti pensionistici.

Il sostanziale miglioramento nella performance operativa della Società nel 2020, rispetto al 2019, sconta il ripristino di valori di ammortamento coerenti con l'adeguamento delle valutazioni delle reti reso necessario nel bilancio 2019, per riflettere le osservazioni di Arera sui valori di ricostruzione a nuovo dei beni riconducibili all'Atem Torino 5.

Il risultato netto dell'esercizio 2020 beneficia del positivo effetto generato sul conto economico dall'operazione di riallineamento dei valori civilistici e fiscali dei beni strumentali conferiti da AEG Cooperativa a Reti Distribuzione nel 2014, avvalendosi del D.Lgs. 104/2020 (denominato Decreto Agosto). Tale operazione ha determinato un beneficio a Conto Economico pari a 1.444 k Euro, derivanti dall'effetto netto tra il rilascio del fondo imposte differite (9.693 k Euro) e la somma delle imposte differite stanziata nell'esercizio (7.218 k Euro) e dell'imposta sostitutiva dovuta per l'affrancamento (1.031 k Euro).

Nei successivi esercizi potrà essere apprezzato l'effetto che tale operazione, assumendo piena

rilevanza fiscale, genererà sulla situazione economica e patrimoniale.

GOVERNANCE, RISCHI E OPPORTUNITÀ

La Società ha adottato il modello di governo definito tradizionale, che prevede la presenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, affiancati con compito di vigilanza e revisione legale, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

Le modalità concrete di gestione e controllo che si sviluppano nel contesto di tale modello di governo societario sono definite dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni del codice civile e della Normativa Unbundling.

Il suddetto sistema, fondato su criteri di trasparenza e collegialità delle decisioni, è monitorato attraverso l'individuazione di flussi informativi periodici tra gli organi sociali e una adeguata definizione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, una sintesi delle modalità di gestione attive.

Rischi finanziari

L'attività di Reti Distribuzione è esposta ad alcune tipologie di rischi finanziari tra le quali il rischio di liquidità e di variazione dei tassi di interesse; il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte ai piani di investimento nei termini e scadenze prestabiliti. Questo rischio è gestito mediante la pianificazione degli investimenti ed il costante monitoraggio delle risorse finanziarie.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è correlato alla dimensione dei crediti commerciali derivanti dai servizi di distribuzione di gas metano.

Il rischio di credito risulta contenuto, in quanto la maggior parte del credito stesso è di origine interna al gruppo societario e per la presenza di garanzie finanziarie attive imposte dall'Autorità a favore dei distributori per un importo pari al fatturato di un trimestre.

Rischi di mercato o tecnologici

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a particolari rischi di mercato o tecnologici, operando in un business che è regolato dall'Autorità e soggetto a concessione.

Per quanto si operi appunto in un mercato regolamentato, la complessità della normativa che disciplina la gestione e la scadenza delle concessioni comporta comunque specifici rischi conseguenti al fatto che le comunicazioni all'Arera e le valutazioni effettuate siano soggette a validazione da parte degli enti competenti.

Nello specifico, Reti Distribuzione esercita l'attività di distribuzione del gas in tre ATEM (Ambiti Territoriali Minimi) di riferimento, in virtù di concessioni rilasciate a suo tempo da singoli comuni, che saranno rinnovate sulla base di procedure di gara, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 226/11.

Pur prevedendo le procedure di gara un meccanismo di rimborso dall'aggiudicatario al gestore uscente del valore degli investimenti effettuati sulla rete, certificato dall'Autorità, l'incertezza del quadro attuale di riferimento sui termini effettivi di attivazione delle gare rappresenta un fattore di rischio, non potendosi escludere conseguenze connesse per lo meno ai tempi di recupero degli investimenti, con possibili effetti negativi sulle modalità di gestione futura delle attività della Società e sulla situazione patrimoniale ed economica della medesima.

Per quanto riguarda i prezzi, si ricorda che la Società opera in un mercato regolato ove le tariffe sono stabilite dall'Autorità preposta (ARERA).

ANDAMENTO DELLE GARE D'AMBITO E GESTIONE DELLE CONCESSIONI

Nonostante gli interventi normativi rivolti alla semplificazione dell'iter di emissione dei bandi di gara per le stazioni appaltanti, non sembra diminuire il ritardo strutturale degli enti locali nel processo di pubblicazione dei nuovi bandi.

Nel corso del secondo semestre del 2020 è stata bandita un'unica gara ATEM con procedura aperta, nell'ambito territoriale di Rimini.

A fine dicembre 2020, relativamente alle 24 gare ATEM presenti sul portale di ARERA, strumento che riporta informazioni inerenti gli esiti dell'analisi della documentazione di gara inviata dalle stazioni appaltanti (art. 9, comma 2, decreto min. 226/2011), in un solo ambito territoriale (Torino 2) risulta avviata la gestione del servizio, aggiudicato a Italgas Reti S.p.A.; le gare con aggiudicazione definitiva risultano tre, negli ambiti di Belluno (ancorché sub iudice), Milano 1 - Città di Milano e Valle d'Aosta.

Reti Distribuzione ha continuato a gestire in regime di continuità le concessioni attive nei tre ambiti territoriali minimi di riferimento (Torino 5, Torino 4 e Vercelli), dove alla data di presentazione del presente documento non risultano ancora pubblicati i rispettivi bandi gara.

In dicembre 2020 con deliberazione 543/2020 Arera ha ritenuto idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante dell'ATEM TO5 - Nord-Est, i valori di VIR dei Comuni gestiti da Reti Distribuzione, riconfermando in modo sostanziale la bontà delle valutazioni e della gestione delle concessioni svolte dalla Società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perdurare delle restrizioni sanitarie per fronteggiare l'emergenza pandemica nel corso del

primo quadrimestre del 2021 ha richiesto un attento monitoraggio delle rigorose procedure di protezione introdotte per i dipendenti e per i fornitori esterni operanti sulle reti in concessione, oltre che il mantenimento delle modalità di lavoro in smart working introdotte nel 2020.

Le previsioni dell'evoluzione dell'emergenza nel corso del 2021, pur se ancora difficili da contestualizzare, lasciano intravedere spazi di miglioramento nell'allentamento delle restrizioni imposte, a fronte del miglioramento atteso nella copertura delle somministrazioni vaccinali.

Sotto il profilo della gestione, il piano strategico della Società è principalmente incentrato sui seguenti progetti:

- ◆ estensione delle infrastrutture di rete che veicoleranno la fornitura di gas metano a nuovi utenti, con un obiettivo di raggiungere circa 10 km. di nuove reti nel biennio 2021-2022, a copertura di un numero atteso di circa 300 nuovi clienti, principalmente posizionati su 5 comuni dell'ATEM Torino 5;
- ◆ interventi di automazione e digitalizzazione della rete, sia attraverso la posa di misuratori elettronici, che di introduzione di strumenti per il controllo dell'efficienza della rete, in termini di manutenzione preventiva;
- ◆ sviluppo di iniziative commerciali finalizzate a incentivare l'allacciamento alla rete di nuove utenze;
- ◆ Interventi di manutenzione delle infrastrutture esistenti, mediante la sostituzione di condotte e/o allacciamenti a fine vita utile.

Sono previsti investimenti complessivi per circa 2,7 milioni di Euro, in un contesto generale di ricavi tariffari in linea con il 2020, con un incremento atteso per l'esercizio 2022, grazie al recupero in tariffa della politica di investimento adottata.

Gli interventi di controllo dei costi operativi e di

focalizzazione dell'organizzazione sul miglioramento dell'efficienza proiettano un obiettivo di lieve miglioramento della redditività lorda in termini di ebitda, rispetto al 2020.

E' lecito ipotizzare, a valle delle comunicazioni dei valori definitivi di riscatto delle reti, pubblicate dalla stazione appaltante dell'ambito territoriale Torino 5 a fine 2020, che rappresenta il core business dell'attività di Reti Distribuzione, un percorso di graduale avvicinamento alla pubblicazione del bando di gara per il rinnovo delle concessioni in essere.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE E PERSONALE

Reti Distribuzione ha da tempo adottato un sistema di gestione integrata per qualità, sicurezza e ambiente, con acquisizione e sorveglianza periodica di certificazioni tramite l'organismo 'RINA', in base alle seguenti norme:

- ◆ norma UNI EN ISO 9001 (Qualità, settori di accreditamento IAF 26 e 28), a partire dal 2006;
- ◆ norme OHSAS 18001 (Sicurezza), e ISO 14001 (Ambiente), a partire dal 2017.

Nel corso dell'esercizio 2020, nell'ottica di efficiente pianificazione dei propri processi di controllo della sicurezza e del rispetto delle norme di tutela ambientale, la Società ha intrapreso le seguenti iniziative:

- ◆ rinnovo della certificazione su base triennale in osservanza alla norma UNI ISO 14001, con successive attività di sorveglianza previste su base annua,
- ◆ rinnovo con migrazione in materia di sicurezza alla certificazione in base alla norma UNI EN ISO 45001, per adeguarsi ai rinnovati standard di sistema di gestione.

Le suddette attività di audit, svolte annualmente

sulla base di metodi di campionamento, non hanno evidenziato aree di non conformità (né maggiori, né minori), rilevando alcuni spunti di miglioramento da indirizzare nei processi; il sistema aziendale, nel suo complesso, è risultato efficace e conforme ai requisiti delle norme e dei regolamenti di certificazione di riferimento.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in

materia.

Anche in ambito sicurezza la Società ha mantenuto la prestigiosa certificazione OHSAS 18001, che oltre ad attestare la piena conformità ai requisiti di legge (Decreto 81/08) per quanto riguarda il rispetto della normativa, dimostra la presenza di un sistema di analisi e gestione del rischio e di prevenzione dello stesso.

Si segnala inoltre che nel corso del 2020, come già l'anno precedente, non si sono verificati infortuni.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione risorse umane (numero)



Turnover	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni dell'esercizio	Cessazioni dell'esercizio	Totale al termine dell'esercizio	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato					
Impiegati ¹	15	2	2	15	16,5
Operai	8	2	2	8	8,4
Totale con contratto a tempo indeterminato	23	3	2	23	24,9

¹ nel corso dell'anno è stato trasformato l'unico contratto a tempo determinato in tempo indeterminato

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, si segnala che la Società non utilizza strumenti finanziari.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio Reti Distribuzione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Azienda Energia e Gas S.C., socio di maggioranza con l'85% delle quote, che esercita attività di vendita di gas naturale, energia elettrica e servizi energetici.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la

propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllante, Azienda Energia e Gas S.c.p.a. (Euro):

Saldi patrimoniali	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Debiti commerciali	14.692	18.431
Crediti commerciali	1.413.691	1.553.483
Crediti finanziari	830.948	1.246.422

Relazioni economiche	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi per vettoriamiento	4.880.940	5.090.978
Ricavi per servizi	109.320	184.362
Proventi finanziari	8.317	8.751
TOTALE RICAVI	4.998.577	5.284.091
Costi per servizi	66.300	77.503
Costi per locazione immobile	46.080	46.080
TOTALE COSTI	112.380	123.583
Dividendi erogati	0	0

Con riferimento alle relazioni intercorse nel 2020, si comunica che le operazioni sottostanti sono effettuate a condizioni di mercato, e nel rispetto della normativa Unbundling.

Il rimborso dei crediti finanziari, derivanti da avanzi di tesoreria in precedenza gestita in regime di cash pooling,

è previsto nel corso del 2021.

Ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che la Società non possiede azioni proprie o della Società controllante, né direttamente, né tramite Società fiduciaria o interposta persona, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che la Società non ha sedi secondarie.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DEL D. LGS. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, nell'anno 2016, il Modello 231 volto a prevenire la responsabilità societaria e destinato ai componenti degli organi sociali, al management e ai dipendenti di Reti Distribuzione.

Il Modello 231 viene costantemente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano il novero dei reati rilevanti ai sensi del citato D. Lgs.; la Società, in applicazione del proprio Modello 231, nomina l'Organismo di Vigilanza, monocratico, individuato tra professionisti di comprovata competenza ed esperienza sui temi di natura giuridica, societaria e di organizzazione aziendale.

La durata in carica dell'Organismo di Vigilanza coincide con quella del Consiglio di Amministrazione che lo nomina.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Caro Socio,

il progetto di bilancio 2020 della Vostra Società presenta un utile disponibile pari a Euro 1.536.707, dopo aver stanziato imposte correnti per 1.463.236 ed accertato imposte differite ed anticipate per un valore attivo di Euro 2.898.133.

La proposta degli amministratori di ripartizione del sopracitato risultato positivo è la seguente:

- ◆ l'importo di Euro 76.835 è destinato alla riserva legale (art. 2430 codice civile);
- ◆ il saldo residuo pari a Euro 1.459.872 rinviato a nuovo.

Confidando nel Vostro apprezzamento del lavoro svolto e nel Vostro accordo sulle linee guida e sui criteri ai quali ci siamo attenuti nella redazione del presente Progetto di bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo.

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Massimo Sosso





02 /

BILANCIO D'ESERCIZIO

BILANCIO D'ESERCIZIO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione	Reti distribuzione
Sede	Via Cappuccini 22/A, 10015 Ivrea (TO)
Capitale Sociale	20.000.000
Capitale sociale interamente versato	Si
Codice CCIAA	TO
Partita IVA	08549940016
Codice fiscale	08549940016
Numero REA	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.22.00
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Azienda Energia e Gas Società Cooperativa
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Energia e Gas Società Cooperativa
Paese della capogruppo	Italia

STATO PATRIMONIALE	31-12-2020	31-12-2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.992	190.543
6) immobilizzazioni in corso e acconti	66.574	66.574
7) altre	3.598	4.413
Totale immobilizzazioni immateriali	242.164	261.530
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	505.479	520.424
2) impianti e macchinario	51.082.669	50.760.968
3) attrezzature industriali e commerciali	58.844	75.606
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.963	47.389
Totale immobilizzazioni materiali	51.656.955	51.404.387
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	0
d-bis) altre imprese	-	0
Totale partecipazioni	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	0
Totale immobilizzazioni (B)	51.899.119	51.665.917
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	242.164	233.128
Totale rimanenze	242.164	233.128
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.751	668.442
Totale crediti verso clienti	622.751	668.442
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.413.691	1.553.483
Totale crediti verso controllanti	1.413.691	1.553.483

STATO PATRIMONIALE	31-12-2020	31-12-2019
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.380	430.122
Totale crediti tributari	345.380	430.122
5-ter) imposte anticipate	45.711	32.991
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.511	280.760
Totale crediti verso altri	513.511	280.760
Totale crediti	2.941.044	2.965.798
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
crediti finanziari verso società controllante	830.948	1.246.422
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	830.948	1.246.422
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.816.485	1.597.929
3) danaro e valori in cassa	1.249	2.188
Totale disponibilità liquide	1.817.734	1.600.117
Totale attivo circolante (C)	5.831.890	6.045.465
D) Ratei e risconti	77.442	33.794
Totale attivo	57.808.451	57.745.176

STATO PATRIMONIALE	31-12-2020	31-12-2019
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000.000	40.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.927.092	2.760.859
IV - Riserva legale	95.045	95.045
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	200.000	200.000
Totale altre riserve	200.000	200.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.217	24.217
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.536.706	(1.933.767)
Totale patrimonio netto	42.783.060	41.246.354
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	49.741	69.790
2) per imposte, anche differite	7.218.389	10.103.801
4) altri	122.671	66.007
Totale fondi per rischi ed oneri	7.390.801	10.239.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	380.611	563.976
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	122	-
Totale debiti verso banche	122	-
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.056	68.977
Totale acconti	74.056	68.977
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.017.745	1.668.408
Totale debiti verso fornitori	2.017.745	1.668.408
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.691	18.431
Totale debiti verso controllanti	14.691	18.431
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	887.373	509.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	682.581	-
Totale debiti tributari	1.569.954	509.331

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.242	58.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.383	14.018
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.625	72.794
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.205	1.227.841
Totale altri debiti	1.299.205	1.227.841
Totale debiti	5.040.398	3.565.782
E) Ratei e risconti	2.213.581	2.129.466
Totale passivo	57.808.451	57.745.176

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.224.288	6.359.058
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	877.716	744.515
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.878	46.133
altri	130.714	67.857
Totale altri ricavi e proventi	179.592	113.990
Totale valore della produzione	7.281.596	7.217.563
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462.052	390.349
7) per servizi	2.402.589	2.545.610
8) per godimento di beni di terzi	386.340	381.196
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.052.057	934.307
b) oneri sociali	300.877	298.468
c) trattamento di fine rapporto	70.990	69.083
d) trattamento di quiescenza e simili	4.835	-
e) altri costi	5.382	29.870
Totale costi per il personale	1.434.141	1.331.728
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.398	555.682
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.037.542	2.294.296
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.209.636
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.114.940	5.059.614
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.037)	(80.591)
12) accantonamenti per rischi	76.954	4.700
14) oneri diversi di gestione	329.907	269.729
Totale costi della produzione	7.192.886	9.902.335
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.710	(2.684.772)

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	8.317	-
altri	5.296	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13.613	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	8.751
altri	-	6.780
Totale proventi diversi dai precedenti	-	15.531
Totale altri proventi finanziari	13.613	15.531
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	513	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	513	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	13.100	15.515
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	4.018
Totale svalutazioni	-	4.018
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(4.018)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.810	(2.673.275)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.463.236	376.126
imposte differite e anticipate	(2.898.132)	(1.115.634)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.434.896)	(739.508)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.536.706	(1.933.767)

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	2020	2019	Variazione
A) Flussi finanziari derivati dall'attività operativa			
Utile (perdite)	1.536.707	-1.933.766	3.470.473
Imposte sul reddito	-1.434.897	-739.509	-695.388
Interessi passivi (attivi)	-13.102	-15.515	2.413
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione attività	32.594	128.151	-95.557
1) Utile (perdita) prima di imposte, interessi, dividendi , plus/minus	121.302	-2.560.639	2.681.941
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN			
Accantonamenti a fondi	76.955	4.700	72.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.114.940	5.059.614	-2.944.674
Altre rettifiche in aumento	0	4.017	-4.017
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	2.191.895	5.068.331	-2.876.436
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.313.197	2.507.692	-194.495
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento (incremento) delle rimanenze	-9.037	-80.591	71.554
Decremento (incremento) dei crediti clienti	185.484	184.006	1.478
Incremento (decremento) dei debiti fornitori	345.598	323.061	22.537
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	-43.647	-25.439	-18.208
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	84.115	92.876	-8.761
Altri decrementi (altri incrementi) del CCN	-106.223	260.805	-367.028
Totale variazioni del CCN	456.290	754.718	-298.428
3) Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	2.769.487	3.262.410	-492.923
Altre rettifiche			
Interesi incassati (pagati)	13.102	15.515	-2.413
(imposte sul reddito pagate)	-341.837	-376.573	34.736
(Utilizzo fondi)	-223.539	-60.420	-163.119
Totale altre rettifiche	-552.274	-421.478	-130.796
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	2.217.213	2.840.932	-623.719
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Immobilizzaizoni materiali	-58.032	-149.411	91.379
Immobilizzaizoni immateriali	-2.357.159	-1.912.373	-444.786
Attività finanziarie non immobilizzate	415.474	33.822	381.652
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.999.717	-2.027.962	28.245
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	217.496	812.970	-595.474

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/20 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ancorché non siano stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si è preferito presentare il presente bilancio in forma ordinaria.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- ◆ valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- ◆ includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- ◆ determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- ◆ comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- ◆ considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- ◆ mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta

durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 242.164 (euro 261.530 nel precedente esercizio).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.248.500	66.574	121.723	1.436.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.057.957	-	117.310	1.175.267
Valore di bilancio	190.543	66.574	4.413	261.530
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	56.782	-	1.250	58.032
Ammortamento dell'esercizio	75.333	-	2.065	77.398
Totale variazioni	(18.551)	-	(815)	(19.366)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.305.282	66.574	122.973	1.494.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.133.290	-	119.375	1.252.665
Valore di bilancio	171.992	66.574	3.598	242.164

Qui di seguito sono fornite le ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti in diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per complessivi euro 56.782, riferiti principalmente a:

- ◆ sistemi informativi per la distribuzione e misura del gas (euro 50.276);
- ◆ software gestionale aziendale (euro 5.546).

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi pluriennali su beni di terzi, che sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi ed ammortizzati sistematicamente in cinque anni, in quanto non è possibile stimare attendibilmente la vita utile. Ammontano a euro 3.598 e hanno avuto un incremento di euro 1.250 per lavori sul fabbricato in affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto

dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Il conferimento dell'agosto 2014 del ramo d'azienda da Azienda Energia e Gas soc. coop. è avvenuto in regime di neutralità fiscale ex art. 176 del TUIR.

Le imposte differite generate dalla differenza tra il valore civilistico di conferimento ed il valore storico dell'azienda in capo alla conferente (valore fiscale) sono state iscritte nell'esercizio 2014 ai sensi dell'allora vigente par. 59 del OIC 25 nella voce B "Fondi per rischi e Oneri".

Nell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dall'art 110 del DL 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") la società si è avvalsa della facoltà di affrancare il disallineamento fiscale tra i valori di conferimento e quelli di libro tramite il versamento di un'imposta sostitutiva e il contestuale rilascio delle relative imposte differite, come meglio descritto nel paragrafo "Fondi per imposte, anche differite".

In applicazione dei criteri dettati dal OIC 9, il valore recuperabile degli assets è stato determinato sulla base del fair value, che risulta maggiore del valore d'uso degli stessi.

In ossequio al "Testo Unico delle disposizioni della

regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019” le quote di ammortamento dei beni conferiti (e quelle dei beni preesistenti appartenenti alle categorie di beni strumentali per l’esercizio dell’attività regolata di distribuzione del gas naturale) sono state determinate in applicazione delle durate convenzionali dei cespiti stabilite dallo stesso documento:

Categoria Cespiti - vita utile (anni)

- ◆ Fabbricati industriali 60
- ◆ Condotte stradali 60 o 50
- ◆ Impianti di derivazione (allacciamenti) 50 o 40
- ◆ Impianti principali e secondari 25
- ◆ Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali 7
- ◆ Sistemi di telelettura/telegestione 15
- ◆ Concentratori 15
- ◆ Misuratori Elettronici 15
- ◆ Misuratori tradizionali (esclusi minori di G6) 20
- ◆ Misuratori tradizionali minori o uguali G6 15
- ◆ Dispositivi add-on 15

Per ciascun bene conferito l’aliquota applicata è stata pertanto determinata tenendo conto dell’anno di entrata in funzione del cespito presso la società conferente.

Per gli altri beni, non derivanti dal conferimento, qui di seguito sono specificate le aliquote applicate per l’esercizio in chiusura:

- ◆ Fabbricati: 1,67%
- ◆ Condotte stradali: 2,00%

- ◆ Impianti di derivazione (allacciamenti): 2,50%
- ◆ Impianti principali e secondari: 4%
- ◆ Misuratori tradizionali minori o uguali G6: 6,67%
- ◆ Misuratori tradizionali maggiori di G6: 5%
- ◆ Misuratori elettronici: 6,67%
- ◆ Attrezzature: 10%
- ◆ Mobili: 12%
- ◆ Telefonia fissa e mobile: 20%
- ◆ Macchine d’ufficio elettroniche: 20%
- ◆ Automezzi: 20%
- ◆ Autovetture: 25%
- ◆ Fotovoltaico: 9%

Ai fini fiscali, i beni materiali strumentali per l’esercizio dell’attività regolata sono stati invece ammortizzati con le aliquote ridotte del 20% previste dall’art. 102 bis del TUIR.

Sempre ai fini fiscali, nel corso dell’esercizio la società si è avvalsa dell’opportunità di allineare i valori civilistici e fiscali dei beni a suo tempo conferiti dalla società controllante, come meglio spiegato nel paragrafo “Fondi per imposte, anche differite”

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 51.656.955 (euro 51.404.387 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	679.840	69.585.184	528.194	47.389	70.840.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.416	18.824.216	452.588	-	19.436.220
Valore di bilancio	520.424	50.760.968	75.606	47.389	51.404.387
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.351.293	4.640	1.697	2.357.630
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	39.123	-	(39.123)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	67.520	-	-	67.520
Ammortamento dell'esercizio	14.945	2.001.195	21.402	-	2.037.542
Totale variazioni	(14.945)	321.701	(16.762)	(37.426)	252.568
Valore di fine esercizio					
Costo	679.840	71.608.869	532.834	9.963	72.831.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.361	20.526.200	473.990	-	21.174.551
Valore di bilancio	505.479	51.082.669	58.844	9.963	51.656.955

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 2.357.630, che si riferiscono principalmente a:

- ♦ euro 2.351.293 per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale;
- ♦ euro 4.640 per acquisto di attrezzature;
- ♦ euro 1.697 per lo sviluppo e il potenziamento

delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale ma che risultano ancora in corso.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2020 sono entrati in funzione investimenti iscritti nel bilancio 2019 tra le immobilizzazioni in corso per un importo pari a euro 39.123 e sono stati pertanto riclassificati nel bilancio 2020.

Con deliberazione 543/2020 del 15.12.2020 Arera ha ritenuto idonei, ai fini dei riconoscimenti

tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante dell'ATEM TO5 - Nord-Est, i valori di VIR dei Comuni gestiti da Reti Distribuzione, riconfermando in modo sostanziale la bontà delle valutazioni e della gestione delle concessioni svolte dalla società.

La Stazione Appaltante dell'Atem di Vercelli ha inviato in data 31.12.2020 le valorizzazioni e gli scostamenti VIR-RAB all'ARERA ed è in attesa delle eventuali osservazioni dell'ente che potranno pervenire entro il 30.06.2021.

La Stazione Appaltante dell'Atem TO4 Nord-Ovest e quella di Vercelli non hanno ancora avviato le procedure di gara.

I risultati dei processi di ricalcolo, supportati da attestazione estimativa, hanno riscontrato un aumento del valore di rimborso delle infrastrutture di rete di proprietà in linea con l'andamento del valore contabile delle stesse, non richiedendo pertanto alcun adeguamento dei valori patrimoniali espressi nel presente bilancio.

Attivo circolante

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO".

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente

includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 242.164 (euro 233.128 nel precedente esercizio). Esse sono costituite da misuratori, riduttori, valvole da interro e da altri materiali per la manutenzione delle infrastrutture per la distribuzione e misura del gas naturale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	233.128	9.036	242.164
Totale rimanenze	233.128	9.036	242.164

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione costituito nell'anno per euro 5.000 a fronte della giacenza di alcuni beni risultata superiore ai consumi che se ne prevedono nel breve termine.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla

scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i crediti non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto per gli stessi gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Pertanto i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a coper-

tura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 2.941.044 (euro 2.965.798 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	668.442	(45.691)	622.751	622.751
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.553.483	(139.792)	1.413.691	1.413.691
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	430.122	(84.742)	345.380	345.380
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.991	12.720	45.711	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	280.760	232.751	513.511	513.511
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.965.798	(24.754)	2.941.044	2.895.333

La composizione dei crediti è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazione)	Valore netto
Verso clienti	632.443	0	632.443	-9.692	622.751
Verso controllanti	1.413.691	0	1.413.691		1.413.691
Crediti tributari	345.380	0	345.380		345.380
Imposte anticipate	45.711	0	45.711		45.711
Verso altri	513.511	0	513.511		513.511
Totale	2.950.736	0	2.950.736	-9.692	2.941.044

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante hanno come area geografica di riferimento l'Italia.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 830.948 (euro 1.246.422 nel precedente esercizio) con una diminuzione di euro 415.474.

Si tratta di un credito verso la società controllante derivante dalla cessazione dell'accordo di cash pooling stipulato nel 2016 ed il cui rimborso è previsto in due rate di pari importo nei mesi di aprile e ottobre 2021.

E' iscritto in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti finanziari verso società controllante	1.246.422	(415.474)	830.948
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.246.422	(415.474)	830.948

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.817.734 (euro 1.600.117 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.597.929	218.556	1.816.485
Denaro e altri valori in cassa	2.188	(939)	1.249
Totale disponibilità liquide	1.600.117	217.617	1.817.734

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 77.442 (euro 33.794 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	652	383	1.035
Risconti attivi	33.142	43.265	76.407
Totale ratei e risconti attivi	33.794	43.648	77.442

I ratei attivi sono interamente riferiti ad interessi attivi dalla controllante per il finanziamento intercompany.

I risconti attivi sono così composti

Descrizione	Importo
Utenze per monitoraggio rete	69.103
Locazioni auto	4.258
Altro	3.046
Totale	76.407

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 42.783.060 (euro 41.246.354 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.100.000	-	-	20.100.000		20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.760.859	(1.933.767)	20.100.000	-		20.927.092
Riserva legale	95.045	-	-	-		95.045
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	200.000	-	-	-		200.000
Totale altre riserve	200.000	-	-	-		200.000
Utili (perdite) portati a nuovo	24.217	-	-	-		24.217
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.933.767)	-	-	-	1.536.706	1.536.706
Totale patrimonio netto	41.246.354	(1.933.767)	20.100.000	20.100.000	1.536.706	42.783.060

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore iniziale	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Capitale	40.100.000				40.100.000
Riserva sovrapprezzo azioni	2.760.859				2.760.859
Riserva legale	93.770		1.275		95.045
Versamenti in c/capitale	200.000				200.000
Utili (perdite) portati a nuovo			24.217		24.217
Utile (perdita) dell'esercizio	25.492	-25.492		-1.933.767	-1.933.767
Totale	43.180.121	-25.492	25.492	-1.933.767	41.246.354

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo
Capitale	20.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.927.092
Riserva legale	95.045
Altre riserve	
Versamenti in conto capitale	200.000
Totale altre riserve	200.000
Utili portati a nuovo	24.217
Totale	41.246.354

Legenda: **A:** per aumento di capitale **B:** per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci **D:** per altri vincoli statutari **E:** altro

Ai sensi dell'art. 2431 c.c. la riserva sovrapprezzo quote è distribuibile solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (un quinto del capitale sociale).

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi ultimi tre esercizi	
					altro	copertura perdite
Capitale	20.000.000					
Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092	apporto soci	A,B,C	20.927.092		2.537.530
Riserva legale	95.045		A,B			
Versamenti in c/capitale	200.000		A,B,C	200.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	24.217		A,B,C	24.217		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.536.706					
Totale	42.783.060	0	0	21.151.309		
Quota non distribuibile				3.904.955		
Residua quota distribuibile				17.246.354		

Una quota di patrimonio netto pari ad Euro 34.373.280, suddivisa fra le componenti di patrimonio netto secondo quanto dettagliatamente illustrato nella tabella di seguito riportata, viene assoggettata al vincolo derivante dall'operazione di affrancamento ex art 110 DL n. 104 del 2020

(cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 talché, in caso di distribuzione si rende dovuta l'IRES sul corrispondente importo, al netto della relativa quota dell'imposta sostitutiva versata (euro 1.031.198).

	Importo
Quota di Patrimonio Netto soggetta a vincolo	34.373.280
di cui Capitale Sociale	13.151.143
di cui Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092
di cui versamenti in c/capitale	200.000
di cui Riserva legale	95.045
di cui Utili portati a nuovo	24.217

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Alla voce B.1 del Passivo sono classificate le somme relative al Contributo ex Fondo Gas dovute al personale in servizio alla chiusura dell'esercizio, in applicazione degli accordi di settore e della disciplina introdotta dal D.L. n. 78/2015, coordinato con la legge n. 125/2015.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Al 31.12.2019 era interamente costituito dalle passività per imposte differite determinate in base alle differenze da disallineamento derivanti

dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in regime di neutralità fiscale ex art. 176 del TUIR avvenuta nell'anno 2014, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si riteneva che tali differenze si sarebbero riversate.

Nel corso dell'esercizio, fruendo dell'opportunità prevista dall'art. 110 del DL n. 104 del 2020 (cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020, la società si è avvalsa della facoltà di affrancare le differenze da disallineamento che avevano originato il fondo imposte differite, stanziando l'imposta sostitutiva del 3% (euro 1.031.198) sul valore del disallineamento (euro 34.373.280). Contestualmente la società ha rilasciato l'intero ammontare del precedente fondo imposte differite e ha provveduto a stanziare, in conformità a quanto previsto al paragrafo 64 dell'OIC25, il nuovo importo di euro 7.218.389 corrispondente all'IRES dovuta in caso di distribuzione della quota di patrimonio netto appositamente vincolata, al netto del credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva pagata che in quel caso verrebbe accordato.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 7.390.801 (euro 10.239.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	69.790	10.103.801	66.007	10.239.598
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	4.835	7.218.389	71.954	7.295.178
Utilizzo nell'esercizio	24.884	10.103.801	15.290	10.143.975
Totale variazioni	(20.049)	(2.885.412)	56.664	(2.848.797)
Valore di fine esercizio	49.741	7.218.389	122.671	7.390.801

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Visto il permanere di una situazione di variabilità, è stato considerato prudentiale, da parte del Consiglio di Amministrazione, incrementare lo stanziamento al Fondo compensazione metano per la gestione di eventuali squilibri dovuti all'approvazione definitiva delle poste attese per la tariffa di riferimento riferita agli anni precedenti. L'utilizzo del Fondo nell'esercizio, classificato alla

voce A.5 del Conto Economico, è stato di euro 15.290 per compensazioni relative all'anno 2016; il valore residuo del fondo (euro 100.000) pare congruo a coprire le compensazioni relative agli anni successivi.

Sempre in via prudentiale, sono stati mantenuti il Fondo rischi penalità (euro 7.616), destinato alla copertura di oneri conteggiati dalla ARERA in merito ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione e il Fondo rischi su concessioni per attraversamenti (euro 15.055).

	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzi/decrementi	Valore finale
F.do oneri compensazione metano	43.336	71.954	15.290	100.000
F.do rischi per attraversamenti	15.055			15.055
F.do rischi per penalità AEEGSI	7.616			7.616
Totale	66.007	71.954	15.290	122.671

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 380.611 (euro 563.976 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	563.976
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.948
Utilizzo nell'esercizio	228.313
Totale variazioni	(183.365)
Valore di fine esercizio	380.611

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile. Peraltro, in ossequio al principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono

iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 5.040.398 (euro 3.565.782 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	122	122	122	-
Acconti	68.977	5.079	74.056	-	74.056
Debiti verso fornitori	1.668.408	349.337	2.017.745	2.017.745	-
Debiti verso controllanti	18.431	(3.740)	14.691	14.691	-
Debiti tributari	509.331	1.060.623	1.569.954	887.373	682.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.794	(8.169)	64.625	52.242	12.383
Altri debiti	1.227.841	71.364	1.299.205	1.299.205	-
Totale debiti	3.565.782	1.474.616	5.040.398	4.271.378	769.020

Fra gli 'Altri Debiti' è iscritto il debito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari ad euro 1.162.827 (euro 1.093.397 nell'esercizio precedente).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di bilancio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata oltre 5 anni
Banche	122	122	0	0
Acconti	74.056	0	74.056	0
Fornitori	2.017.744	2.017.744	0	0
Controllanti	14.691	14.691	0	0
Tributari	1.569.954	887.373	682.581	0
Istituti di previdenza e sicurezza sociale	64.625	50.606	14.019	0
Altri	1.299.206	1.299.206	0	0
Totale	5.040.398	4.269.742	770.656	0

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i debiti sono relativi all'Italia tranne un debito verso un fornitore UE per 191 euro.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i

ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.213.581 (euro 2.129.466 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.241	14.368	15.609
Risconti passivi	2.128.225	69.747	2.197.972
Totale ratei e risconti passivi	2.129.466	84.115	2.213.581

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI:

L'intero importo iscritto a bilancio (euro 2.197.972) è relativo a contributi per allacciamenti e condotte richiesti ai clienti finali per l'esecuzione di lavori semplici e/o complessi. Gli stessi sono detratti ai fini del processo di valutazione della rete.

COMPOSIZIONE DEI RATEI PASSIVI:

	Importo
Conguagli vettoriamento CSEA	15.290
Competenze bancarie	319
Totale	15.609

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vettoriamiento	5.852.584
Altri ricavi per prestazioni commerciali	371.704
Totale	6.224.288

I ricavi da vettoriamiento sono esposti al lordo degli oneri di sistema riportati per importo pari a euro 1.341.479 nei costi per Servizi. Gli altri ricavi per prestazioni commerciali sono riferiti principalmente alle attività accessorie che l'impresa di distribuzione effettua nei confronti delle società di vendita che richiedono attività sui punti di riconsegna nella loro titolarità (ad esempio attivazioni, disattivazioni).

impiegati per la costruzione delle infrastrutture relative alla distribuzione e misura del gas.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si segnala che tutti i ricavi sono conseguiti sul territorio italiano

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi delle immobilizzazioni per i lavori interni sono costituiti dalla capitalizzazione delle ore del personale dipendente e dei materiali

Descrizione	Valore
Costo del lavoro	520.256
Materiali	357.460
Totale	877.716

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 179.592 (euro 113.990 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Incentivi e premi per la qualità del servizio	0	108.492	108.492
Contributi in conto esercizio	46.133	2.746	48.879
Altro	67.857	-45.636	22.221
Totale	113.990	65.602	179.592

Costi della produzione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.402.589 (euro 2.545.610 nel precedente esercizio).

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti voci:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri di sistema	1.472.850	-131.371	1.341.479
Lavorazioni esterne	14.266	1.785	16.051
Energia, acqua, gas	77.146	-15.926	61.220
Spese di manutenzione e riparazione	303.456	27.865	331.321
Servizi e consulenze tecniche	263.108	-100.934	162.174
Compensi amministratori	90.879	44.122	135.001
Spese legali	24.456	15.006	39.462
Consulenze fiscali e amministrative	69.611	18.266	87.877
Spese telefoniche	34.608	-372	34.236
Assicurazioni	88.501	749	89.250
Costi per la formazione	25.313	-19.263	6.050
Attraversamenti stradali, ferroviari, canali	36.664	106	36.770
Altro	44.752	16.946	61.698
Totale	2.545.610	-143.021	2.402.589

SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 386.340 (euro 381.196 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni concessione comunali	257.374	0	257.374
Locazione uffici	46.080	0	46.080
Locazione veicoli	74.772	5.127	79.899
Altro	2.969	18	2.987
Totale	381.195	5.145	386.340

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 329.907 (euro 269.729 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Minusvalenze	128.151	-64.112	64.039
Sopravvenienze ed insussistenze	54.347	132.898	187.245
Tasse sottosuolo comunale	48.493		47.684
IMU, TASI	6.776	818	7.594
Altro	31.962	-8.617	23.345
Totale	269.729	60.987	329.907

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono per la maggior parte composti dagli interessi attivi derivanti dal credito finanziario concesso alla società controllante.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si segnala che gli interessi non sono dovuti a società controllate, collegate o controllanti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala

che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel corso dell'esercizio, fruendo dell'opportunità prevista dall'art. 110 del DL n. 104 del 2020 (cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020, la società si è avvalsa della facoltà di affrancare le differenze da disallineamento che avevano originato il fondo imposte differite, stanziando l'imposta sostitutiva del 3% (euro 1.031.198) sul valore del disallineamento (euro 34.373.280). Contestualmente la società ha rilasciato l'intero ammontare del precedente fondo imposte differite e ha provveduto a stanziare, in conformità a quanto previsto al paragrafo 64 dell'OIC25, il nuovo importo di euro 7.218.389 corrispondente all'IRES dovuta in caso di distribuzione della quota di patrimonio netto appositamente vincolata al netto del credito d'imposta che al verificarsi di tale evento verrebbe riconosciuto.

Qui di seguito i conseguenti movimenti sul fondo imposte differite

Movimentazione fondi imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Fondo iniziale	8.598.979	1.504.821	10.103.800
Utilizzi 2020 per ammortamenti	-349.392	-61.143	-410.535
Rilascio per affrancamento	-8.249.587	-1.443.678	-9.693.265
Accantonamento imposte differite su riserve vincolate	7.218.389	0	7.218.389

L'effetto sul conto economico dell'affrancamento è riportato nella seguente tabella:

Effetto dell'affrancamento sul conto economico	IRES	IRAP	Totale
Rilascio per affrancamento	8.249.587	1.443.678	9.693.265
Stanziamiento imposta sostitutiva	-1.031.198		-1.031.198
Accantonamento imposte differite su riserve non tassate	-7.218.389		-7.218.389
Beneficio netto in conto economico	0	1.443.678	1.443.678

Nella tabella seguente, la composizione delle imposte iscritte a conto economico:

	Correnti	Relative ad esercizi precedenti	Differite	Anticipate	Valore esercizio corrente
IRES	388.764		-1.380.590	-10.131	-1.001.957
IRAP	43.274		-1.504.821	-2.590	-1.464.137
Imposta sostitutiva art.110 d.l. 104/2020	1.031.198				1.031.198
Totale	1.463.236	0	-2.885.411	-12.721	-1.434.896

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	168.122	127.671
Totale differenze temporanee imponibili	34.373.280	-
Differenze temporanee nette	34.205.158	(127.671)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	8.568.761	1.502.049
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.390.721)	(1.507.411)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.178.040	(5.362)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

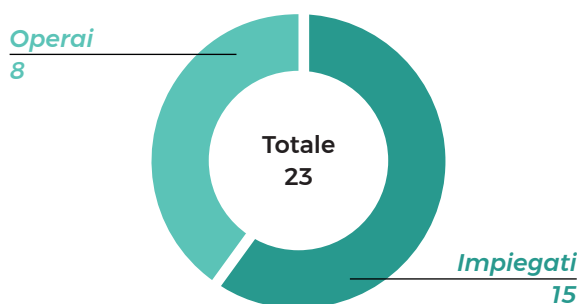
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi penalità AEEGSI	7.616	0	7.616	24,00%	0	4,20%	0
Fondo oneri compensazione metano	43.336	56.664	100.000	24,00%	13.599	4,20%	2.380
Fondo su concessioni per attraversamenti	15.055	0	15.055	24,00%	-	4,20%	-
Emolumenti amministratori 2020 pagati 2021	0	14.467	14.467	24,00%	3.472	0,00%	-
Emolumenti amministratori 2019 pagati 2020	2.500	(2.500)	0	24,00%	(600)	0,00%	-
Disallineamento civile-fiscale beni extra conferimento	57.403	(31.419)	25.984	24,00%	(7.541)	0,00%	-
Svalutazione magazzino	0	5.000	5.000	24,00%	1.200	4,20%	210

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Numero medio dipendenti:



COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.904	21.939

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico per la revisione legale per il triennio 2019-2021 è stato affidato ai sensi di legge alla società KPMG S.p.A. con delibera dell'Assemblea dei Soci del 12.12.2019.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.750
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.750

L'altro incarico assegnato a KPMG S.p.A. è riferito alla revisione dei conti annuali separati ai sensi del Testo Integrato Unbundling Contabile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di:

- ◆ fidejussioni prestate da istituti di credito o broker assicurativi per complessivi euro 173.859 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino presso gli enti locali del territorio in concessione;
- ◆ fidejussioni ricevute dalle società di vendita o parent guarantee per complessivi euro 372.968 a garanzia delle obbligazioni di pagamento ai sensi del capitolo 7 del Codice di Rete per la distribuzione del gas naturale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, sono realizzate a condizioni di mercato nel rispetto delle tariffe regolate dalla disciplina di settore, le prestazioni di distribuzione e misura del gas naturale nei confronti della controllante Azienda Energia e Gas s.c. operante nel mercato della vendita di gas naturale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione paragrafo "Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate".

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che comportino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia da ritenersi necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Azienda Energie e Gas soc. coop
Città (se in Italia) o stato estero	Ivrea
Codice fiscale (per imprese italiane)	00488490012
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Ivrea

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della società controllante.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Energia e Gas S.C. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	12.007	16.786
B) Immobilizzazioni	39.959.691	45.927.798
C) Attivo circolante	16.273.247	19.226.397
D) Ratei e risconti attivi	55.641	115.897
Totale attivo	56.300.586	65.286.878
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	798.835	790.486
Riserve	44.405.994	44.378.738
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.845.838)	25.520
Totale patrimonio netto	39.358.991	45.194.744
B) Fondi per rischi e oneri	3.273.058	3.314.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	545.163	495.613
D) Debiti	12.797.099	15.973.195
E) Ratei e risconti passivi	326.275	308.857
Totale passivo	56.300.586	65.286.878

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	33.760.812	30.922.496
B) Costi della produzione	33.557.262	30.831.224
C) Proventi e oneri finanziari	(54.309)	587.069
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.905.494)	(624.101)
Imposte sul reddito dell'esercizio	89.585	28.720
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.845.838)	25.520

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la società ha beneficiato della riduzione della prima rata dell'acconto IRAP 2021 ai sensi dell'art. 24 DL34 19.05.2020 (c.d. "Decreto Rilancio") per euro 28.849, codice aiuto di stato IS201-10.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 1.536.707 a riserva legale per euro 76.835 e per la rimanente parte, euro 1.459.872, rinviata a nuovo.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

IN ORIGINALE FIRMATO DA MASSIMO SOSSO.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Sosso dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Data 08/06/2021





03 /

**RELAZIONE
DELLA
SOCIETÀ DI
REVISIONE**



Reti Distribuzione S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

19 maggio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
Reti Distribuzione S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Reti Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Reti Distribuzione S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Reti Distribuzione S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Reti Distribuzione S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Reti Distribuzione S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Reti Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Reti Distribuzione S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 19 maggio 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia Rimoldi', written over a large, stylized circular flourish.

Silvia Rimoldi
Socio





04 /

**RELAZIONE
DEL
COLLEGIO
SINDACALE**

Reti Distribuzione S.r.l.

Via Cappuccini 22/A, 10015 Ivrea (To)

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Torino 08549940016

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Ai sensi dell'art. 2429 secondo comma c.c.

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c., riferiamo circa l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, precisando che la stessa è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato con l'Assemblea dei soci in data 26 maggio 2020.

Si evidenzia che la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis e seguenti c.c. è attribuita alla società di revisione KPMG S.p.a..

L'esercizio chiuso ha visto la Società operare in un contesto condizionato dall'emergenza Covid-19. La società ha dovuto adeguare il proprio processo lavorativo dovendo assicurare il funzionamento del servizio, salvaguardando contemporaneamente la salute dei propri dipendenti.

Nell'espletamento delle funzioni demandate al Collegio Sindacale, gli stessi hanno avuto incontri anche tramite sistemi di collegamento a distanza, assicurando l'attendibilità e l'efficacia dell'attività di vigilanza.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa riscontrandone l'efficienza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto rapporti con la "KPMG S.p.A.", incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e scambiato informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi, omissioni o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2020, si prende atto che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile per sottoporre il bilancio di esercizio alla approvazione dell'assemblea dei soci, che "KPMG S.p.A." ha svolto il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, e il Collegio Sindacale dà atto che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91, risultando costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, il tutto corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Nota Integrativa i criteri di valutazione delle varie appostazioni, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intellegibilità del bilancio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione sulla gestione" che contiene un adeguato complesso di notizie in ordine alla situazione della Società ed all'andamento della gestione sociale, anche con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla prevedibile evoluzione della gestione stessa e in seguito alla nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e opportunità cui la Società è esposta; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì preso atto delle risultanze contenute nella "Relazione della società di revisione", redatta dalla "KPMG S.p.A." ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010

Per quanto riguarda l'esercizio in esame, la gestione evidenzia un risultato positivo di euro 1.536.706 (rispetto a quello negativo di euro 1.933.767 dell'esercizio precedente), così come esposto nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico che si riassumono nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE

Attività	57.808.451
Passività e patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	56.271.745
Utile d'esercizio	1.536.706

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	7.281.596
Costi della produzione	7.192.886
Differenza	88.710
Proventi e oneri finanziari	13.100
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	101.810
Imposte sul reddito	(1.434.896)
Utile d'esercizio	1.536.706

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 ("Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota integrativa") e della "Relazione sulla gestione", nonché alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

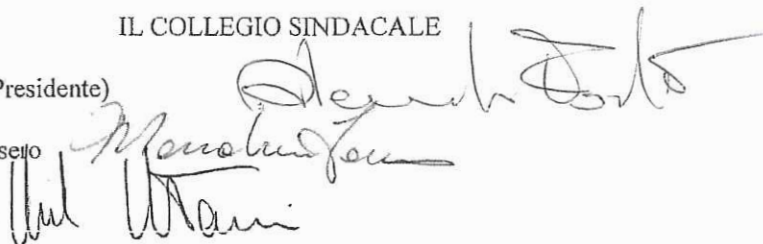
Torino, 19 maggio 2021

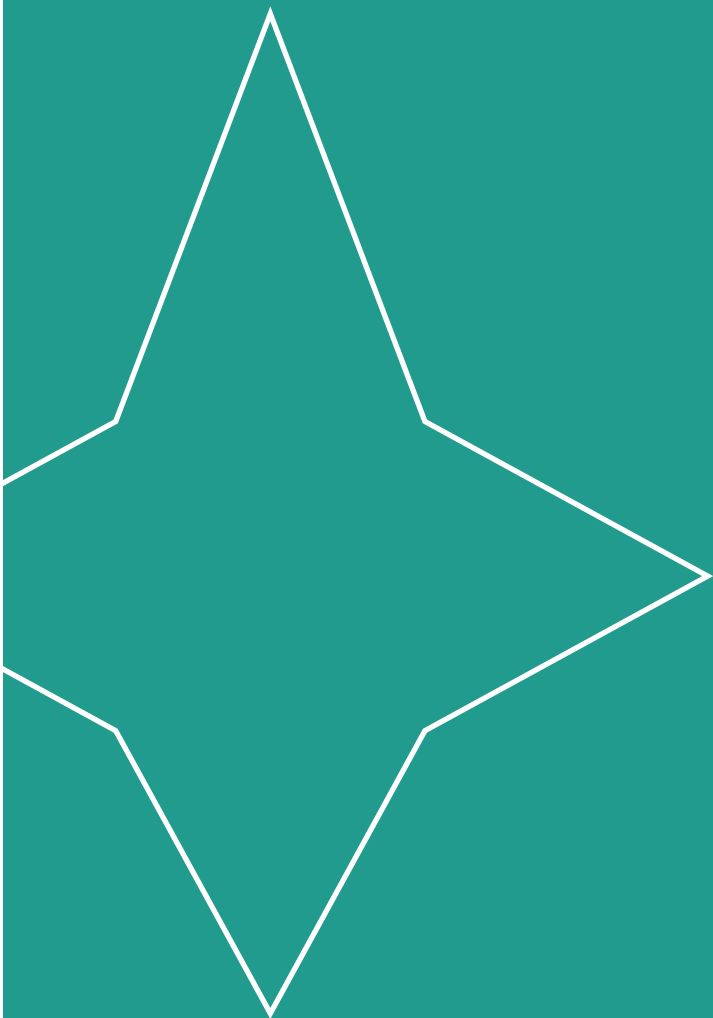
IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Forte (Presidente)

Dott.ssa Maria Luisa Fassetto

Dott. Manuel Mantovani





RETI DISTRIBUZIONE

WWW.RETIDISTRIBUZIONE.IT

Sede AEG Coop

Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea